

## Nota Stampa

**Il 10% andrà in vacanza in Puglia, ma niente ferie per il 13%**

### **Estate 2012: il 15% degli italiani trascorrerà le ferie in una casa vacanza. Continuerà a partire ad agosto solo un italiano su due**

***A giugno le preferenze per l'hotel diminuiscono di 12 punti percentuali,  
ma il 20% dei vacanzieri non ha ancora scelto il tipo di struttura ricettiva in cui andrà***

**Milano, giugno 2012.** Parlare di vacanze senza discutere di crisi economica è pressoché impossibile: per fornire un quadro completo della situazione, Immobiliare.it ha intervistato un panel di oltre **6.000 persone** con l'obiettivo di comprendere quali siano i progetti vacanzieri degli italiani. La **necessità di risparmio** si fa sempre più pressante e se le **case vacanza** si riconfermano, col **15%**, una delle soluzioni più amate dagli italiani, diminuisce la propensione alle ferie in hotel. Lo scorso anno **il 30% del campione intervistato vi ha trascorso le vacanze, nel 2012 ha intenzione di farlo solo il 18%**.

*«La tenuta delle case vacanza – dichiara **Carlo Giordano, Amministratore Delegato di Gruppo Immobiliare.it, leader del settore anche attraverso il sito Casevacanza.it** – è espressione della volontà degli italiani di conciliare le esigenze economiche, mai come oggi baricentro attorno a cui ruota la vita quotidiana, con il bisogno di staccare la spina.»*

Sempre per risparmiare, sale leggermente la percentuale di chi farà le **vacanze a casa propria, o di amici e parenti**: si tratta del 16% del campione intervistato (era il 15% lo scorso anno). Meno richieste per il villaggio turistico: lo scorso anno questa tipologia ricettiva era stata scelta dall'11% del campione, mentre oggi raccoglie le preferenze solo dell'8%. Nota dolente: se lo scorso anno l'11% degli intervistati non è partito per le ferie, quest'anno è **certo di restare a casa già il 13% degli italiani**.

Quelli indicati fino a qui sono trend già definiti, ma gli operatori turistici sperano negli indecisi che, ad oggi, sono il 20%.

#### **I perché della casa vacanza**

Cosa spinge un gruppo ormai consolidato di italiani a ricorrere a questa struttura ricettiva? Facile pensare ai prezzi più moderati (è la motivazione riportata dal 24% degli intervistati), ma oltre un terzo del campione che sceglie la casa vacanza lo fa perché questa garantisce una maggiore autonomia: **per il 37% evita i vincoli (di orario e di gestione) tipici della stanza in hotel**. Per il 20%, poi, è il modo migliore per organizzare una vacanza "a misura di bambino".

*«I dati che abbiamo ottenuto dal nostro sito [www.casevacanza.it](http://www.casevacanza.it) – continua Giordano – rivelano un incremento del 31% dell'offerta rispetto allo scorso anno. Oltre all'aumento del numero di persone che ricorrono al web per proporre le case vacanza, questa crescita si spiega anche per l'incremento del numero dei piccoli proprietari che, soprattutto al Sud, mettono a reddito con affitti di breve periodo immobili di proprietà. La vacanza ai tempi della crisi si fa "in casa", magari in località turistiche da scoprire.»*

## Le destinazioni più ambite, i periodi più scelti

Nel 2012 per le vacanze si pensa sempre più all'Italia. Anche se il 60% degli intervistati dichiara che cambierà meta rispetto allo scorso anno (gli abituarini sono solo il 24%), è ancora il Bel Paese che raccoglie il maggior numero di preferenze: solo il 16% degli intervistati è certo di andare in vacanza all'estero. Tra le regioni italiane sembra che sarà la **Puglia a raccogliere il maggior numero di turisti: un Italiano su dieci sa già che trascorrerà le vacanze tra il Salento, la terra di Bari, la valle d'Itria e il Gargano**. Seguono altre mete classiche del turismo italiano: Sardegna e Sicilia (entrambe con il 9% delle preferenze) e Toscana (8%). Chi andrà all'estero, invece, sceglierà prevalentemente località europee: **Spagna, Grecia e Francia sono, ad oggi, le mete più gettonate**.

Se sulla località di villeggiatura gli italiani si dividono, sul **momento migliore per partire** hanno le idee chiare: uno su due partirà ad agosto: il **51% del campione** non vuol sentir parlare di "vacanze intelligenti" e di "bassa stagione", preferisce il tradizionale mese di chiusura. Il 23%, invece, opta per **luglio**, il 12% per **settembre**. Solo il 3,5%, infine, è già andato in ferie a giugno.

Interessante, infine, è scoprire che gli italiani hanno scoperto le gioie del cosiddetto *early booking*, vale a dire la prenotazione anticipata come strumento per risparmiare: il **17% ha prenotato tra i tre e i sei mesi prima**, il 29% tra uno e tre mesi, mentre solo il 14% sceglie i last minute. Non prenota neppure il 14% del campione.

Di seguito la classifica delle principali destinazioni indicate dagli italiani che hanno partecipato al sondaggio:

Destinazione	Percentuale
Puglia	10%
Sardegna	9%
Sicilia	9%
Toscana	8%
Calabria	5%
Emilia Romagna	4%
Campania	4%
Liguria	4%
Veneto	3%
Lazio	3%
Altre regioni	14%
Estero	16%
non so	11%

### **Per ulteriori informazioni:**

#### **Ufficio Stampa Gruppo Immobiliare.it**

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Giovanna Valsecchi  
348.0186418 -392.9252595  
02.87107408-09-13 - 02.00661-180/154/901;  
[ufficiostampa@immobiliare.it](mailto:ufficiostampa@immobiliare.it)

#### **MY PR per Immobiliare.it**

Roberto Grattagliano - Francesca Magnanini - Federica Scalvini  
[roberto.grattagliano@mypr.it](mailto:roberto.grattagliano@mypr.it), [francesca.magnanini@mypr.it](mailto:francesca.magnanini@mypr.it), [federica.scalvini@mypr.it](mailto:federica.scalvini@mypr.it)  
02.54123452